

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6662 del 13/12/2017
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-847 del 31/03/2016 a favore di CRD LAMIERE S.R.L. per lo stabilimento sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Enrico Berlinguer n.21
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6891 del 13/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno tredici DICEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-847 del 31/03/2016 a favore di CRD LAMIERE S.R.L. per lo stabilimento sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Enrico Berlinguer n.21.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-847 del 31/03/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – CRD LAMIERE S.R.L. con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Enrico Berlinguer n.21 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione lamiere sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Enrico Berlinguer n.21.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 06/04/2016 con Atto Prot. Com.le 5445;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- all'ALLEGATO B, il Nulla-osta acustico di cui alla L. 447/1995;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlimpopoli in data 23/06/2017, acquisita al Prot. Com.le 10101 e da Arpae al PGFC/2017/10758 del 14/07/2017, da CRD LAMIERE S.R.L. nella persona del Sig. Ciani Cristian, in qualità di Legale Rappresentante, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 11938 del 25/07/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/11242, formulata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni anche in riferimento all'impatto acustico;

Considerato che in data 07/08/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli le integrazioni richieste, acquisite al Prot. Com.le 12632 e da Arpae al PGFC/2017/12319 del 16/08/2017;

Tenuto conto che con Nota Arpae PGFC/2017/14435 del 29/09/2017 è stata richiesta alla ditta la documentazione necessaria ad AUSL per l'espressione del proprio parere;

Dato atto che in data 18/10/2017 la ditta ha prodotto quanto richiesto, acquisito ai Prot. Com.li 16597 e 16631 ed al PGFC/2017/15299;

Visto che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 19016 del 28/11/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/17629 del 30/11/2017, il Responsabile del VI Settore del Comune di Forlimpopoli ha comunicato quanto segue: *“In riferimento all'istanza di richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui in oggetto, assunta al ns. protocollo 10101 in data 26/06/2017, ed alla documentazione di impatto acustico integrata dalla ditta di cui al Prot. com.le 12632 del 07/08/2017 ; Visto il precedente nulla-osta con prescrizioni di impatto acustico alle immissioni dello stabilimento rilasciato in data 08/03/2016 prot. Com.le 3528. Vista la documentazione presentata in*

data 22/06/2017 con i seguenti prot. Com.le 9684 e 9686 a riscontro delle prescrizioni riportate nel nulla osta di impatto acustico.

Vista la Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà (art. 8 comma 5 della L.447/1995 – art. 4 comma 2 DPR 227/2011) a firma del Dott. Tommaso Chiocchini del 04/08/2017 integrata con prot. 12632, dove viene garantito il rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlimpopoli in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora. (...)

SI PRENDE ATTO

per quanto di competenza, delle dichiarazioni di rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlimpopoli inerente l'attività di lavorazione lamiera presso lo stabilimento sito in Via E. Berlinguer, 21 dalla ditta CRD LAMIERE Srl riferito al procedimento in essere.”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 - Rapporto istruttorio acquisito in data 22/11/2017;

Dato atto che in riferimento all'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera nelle conclusioni istruttorie è riportato quanto segue “(...) *Dato atto che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:*

- *Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla S.A.C. di Arpae Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-847 del 31/03/16, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 07/04/16 P.G.N. 5445;*

(...) *si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato A, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A.*”;

Ritenuto pertanto di procedere con apposita determinazione all'**aggiornamento** della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-847 del 31/03/2016 avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – CRD LAMIERE S.R.L. con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Enrico Berlinguer n.21 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione lamiera sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Enrico Berlinguer n.21.”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 06/04/2016 con Atto Prot. Com.le 5445, sostituendo l'ALLEGATO A della medesima con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni ed Elmo Ricci e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **AGGIORNARE** la **Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-847 del 31/03/2016** avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – CRD LAMIERE S.R.L. con sede

legale in Comune di Forlimpopoli, Via Enrico Berlinguer n.21 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione lamiera sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Enrico Berlinguer n.21.”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 06/04/2016 con Atto Prot. Com.le 5445, **sostituendo l'ALLEGATO A della medesima con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-847 del 31/03/2016.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-847 del 31/03/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per il rilascio alla ditta e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla S.A.C. di Arpa di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-847 del 31/03/16, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 07/04/16 P.G.N. 5445.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto quanto di seguito indicato:

- emissione E1 “Aspirazione saldatura” - inserimento di un nuovo robot automatico di saldatura, possibilità di utilizzo anche di filo di acciaio inox, installazione di un impianto di abbattimento (filtro a cartucce);
- emissione E2 “Taglio laser Triumphf” - sostituzione del taglio laser presente con un nuovo macchinario da taglio più moderno e spostamento dell'emissione stessa.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento e rinnovo all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Il Responsabile dell'endoprocedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con nota del 21/07/17 PGFG/2017/11076, ha richiesto alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa una relazione tecnica istruttoria relativamente alle modifiche richieste, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpa del 31/12/15 PGDG/2015/7546.

Il Responsabile dell'endoprocedimento con nota PGFG/2017/11080 del 21/07/17 ha richiesto alla Azienda USL della Romagna - Sede di Forlì - Dipartimento di Sanità Pubblica *“una valutazione per quanto di competenza circa le modifiche comunicate dalla Ditta relativamente alle emissioni in atmosfera”*, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpa al prot. PG/FC/2016/9353, dal momento che la modifica comporta l'emissione di sostanze pericolose (Cr IV e Ni) legate all'attività di saldatura e taglio laser di acciaio inox.

L'Azienda USL Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica con email del 30/10/17 acquisita al prot. Arpa PGFC/2017/15968 del 31/10/17, ha fatto pervenire le proprie valutazioni, nelle quali si riferisce che *“In merito alla ditta CRD lamiere, sita in via Berlinguer 21 a Forlì (pratica AUA), viste le integrazioni pervenute si esprime parere favorevole. Si ricorda che il datore di lavoro deve correttamente dimensionare, adeguare e gestire nel tempo le misure di prevenzione e protezione dei lavoratori in relazione al variare del rischio effettivo di esposizione ad agenti chimici aerodispersi presenti o prodotti nel ciclo produttivo”*.

La Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa con nota del 22/11/17 PGFC/2017/17113 ha trasmesso la relazione tecnica istruttoria, nella quale ha valutato le modifiche richieste, svolgendo le considerazioni e proponendo le prescrizioni di seguito riportate:

EMISSIONE E1 – Attualmente al punto E1 sono convogliate le emissioni provenienti dalle attività di saldatura TIG e MIG su ferro di 4 postazioni di saldatura e dall'attività di puntatura dotata di 2 postazioni di lavoro con un unico impianto a 6 bracci. La modifica di tale punto di emissione E1 consiste nell'aggiungere un altro robot di saldatura e utilizzare il filo in acciaio inox che non veniva utilizzato in precedenza. Tale attività rientra nei criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, al punto 4.13.20 *“Saldatura”* dove si fissano i valori limite per il Materiale Particellare (10 mg/Nmc), Ossidi di

Azoto (espressi come NO₂ 5 mg/Nmc) e Monossido di Carbonio (10 mg/Nmc) e non al punto 4.29 “*Saldatura di oggetti e superfici metalliche*” della DGR 1769/2010 e smi. Controllando le schede di sicurezza presentate dalla ditta si è verificato che i flussi di massa in emissione sono inferiori alla soglia di rilevanza delle sostanze Nickel e Cromo VI ritenute cancerogene e/o tossiche (Tabella A1 “*Sostanze ritenute cancerogene e/o tossiche per la riproduzione e/o mutagene*” della parte II dell'allegato I alla parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i.). Quindi si riconfermano i limiti e prescrizioni dei criteri CRIAER della precedente autorizzazione. Per quanto riguarda l'attività di puntatura si riconfermano i limiti e prescrizioni della precedente autorizzazione.

EMISSIONE E2 – TAGLIO LASER - Attualmente al punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni provenienti da pantografi a taglio. La modifica di tale punto di emissione consiste nel sostituire una macchina taglio laser con una nuova macchina simile a quella delle emissioni E3 e spostamento di tale emissione. Per quanto riguarda tale l'attività si riconfermano i limiti e prescrizioni della precedente autorizzazione.

Per quanto riguarda le emissioni autorizzate non soggette a modifica il Responsabile dell'endoprocedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ritiene di riconfermare le condizioni di cui all'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla S.A.C. di Arpa e con determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-847 del 31/03/16, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 07/04/16 P.G.N. 5445.

Il Comune di Forlimpopoli, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa e del parere di Azienda USL della Romagna - Sede di Forlì - Dipartimento di Sanità Pubblica, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 07/04/16 P.G.N. 5445, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 23/06/2017 prot. n. 10101, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

EMISSIONE E4 caldaia riscaldamento (322 kW, a metano)

relativa ad un impianto termico civile, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tale non soggetta ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dall'attività di lavorazione lamiera sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. 1 – ASPIRAZIONE SALDATURA E PUNTATURA - manuale ed automatica (n. 4 bracci di saldatura + n. 2 bracci per puntatura + n. 1 robot di saldatura)

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	4.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	10	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 2 – TAGLIO LASER

EMISSIONE N. 3 – TAGLIO LASER

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	3.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	16	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

- Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011”, disponibile sul sito www.arpa.emr.it (seguendo il percorso Arpaie in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
- La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni modificate N. 1 e 2** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni.
- La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpaie Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpaie Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Forlimpopoli la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni modificate N. 1 e 2**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
- Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
- Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni N. 1 e 2** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpaie Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpaie Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.

7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico delle emissioni N. 1, 2 3 con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
1. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpa competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.